

**SAN PIETRO VAL LEMINA (PROV. TORINO)
 CONCLUSIONE DELLE CELEBRAZIONI PER IL
 40° DEL MONUMENTO
 "AI PIEMONTESE NEL MONDO"**

A conclusione delle celebrazioni del 40° anniversario del Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo", sabato 8 novembre alle ore 20,45 nel Salone Polivalente di Piazza Piemonte, l'Associazione Piemontesi nel Mondo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il Comitato valorizzazione del Monumento, la Pro Val Lemina presenta :

-Concerto del Coro *Piccoli Cantori padre Médaille* della Scuola Primaria dell'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo - Direttore: M° Elisabetta Gai, e del *Duo Ufficiale dell'Associazione Piemontesi nel Mondo "Non Solo Classica"* - pianoforte: M° Fabio Banchio; viola: M° Guido Neri.
 -Proiezione del filmato commemorativo della serata del 5 luglio *"Un monumento per non dimenticare... e non essere dimenticati"*.

-Esecuzione in prima assoluta della nuova versione per Coro di voci bianche, pianoforte e viola, della canzone *La Madonina ' d Pineroul* il cui testo, oltre a ricordare i bambini e i pinerolesi residenti, parla degli emigranti costretti a lasciare la città alla ricerca di nuove opportunità, dei dragoni e degli alpini che, a causa della guerra, non sono più ritornati.

"Ogni sera, all'ombra del campanile più bello della città, la Madonina di Pinerolo prega per loro con amore e, anche se sei lontano, lei ti sarà sempre vicino". (Musica G. Bruno; testo U. Marino)

Insieme al Vescovo di Pinerolo, Mons. Piergiorgio Debernardi, verranno ricordati i due emozionanti momenti dell'incontro con S.S. Papa Francesco a marzo, e dello scoprimento a fianco del Monumento della targa facciale bronzea del Papa argentino-piemontese, opera dello scultore Gioachino Chiesa, a luglio, a perenne memoria di questo importante anniversario.
 E ora : tutti al lavoro per il 2015 !



**COMITES - IL 19 DICEMBRE
 LE ELEZIONI PER IL RINNOVO**

Si voterà il prossimo 19 dicembre per il rinnovo dei Comites. Potranno partecipare al voto solo gli iscritti all'Aire che si siano registrati 30 giorni prima della data delle elezioni, cioè entro il 19 novembre, all'elenco degli elettori della propria circoscrizione consolare, consultando e scaricando il modulo dal sito del proprio consolato. Il voto sarà per corrispondenza. E' importante che le comunità piemontesi partecipino attivamente al voto.

**RAPPORTO MIGRANTES
 ITALIANI NEL MONDO 2014 :
 UN NUOVO INCREMENTO DI FLUSSI MIGRATORI
 CHE FA RIFLETTERE**

Il 7/10/2014 è stato presentato a Roma il "Rapporto sugli Italiani nel Mondo" pubblicato dalla Fondazione Migrantes.

L'Italia è nuovamente un Paese più di "partenze" che di "arrivi". Nel 2013 infatti sono partiti 94.126 italiani con un aumento del 16% rispetto al 2012, cifra che rappresenta quasi il doppio dei flussi di entrata. Gli espatri erano stati 60 mila nel 2011, 80.000 nel 2012 e l'ulteriore crescita di 14 mila unità è certamente determinata dalla recessione economica in atto.

Tra gli emigrati del 2013 circa 13.000 hanno scelto come destinazione il Regno Unito, circa 12.000 la Germania, 10.300 la Svizzera, 8.400 la Francia, 7.500 l'Argentina, 5.500 il Brasile e 5.300 gli Stati Uniti. Fra i primi 20 Paesi per iscrizioni all'AIRE 2013 per espatrio si trovano anche l'Australia (1.900) e la Cina (1.000).

Chi sono i nuovi emigrati? Partono più uomini che donne e l'età si attesta per il 36,2% tra i 18 ed i 34 anni e per il 26,8% tra i 35 ed i 49 anni. Non tutti quelli che emigrano si iscrivono all'AIRE e quindi può esservi una variabile di crescita del dato non quantificabile.

Al 1° gennaio 2014 risultano iscritti all'AIRE 4.482.115 italiani, con un aumento nel 2013 di 141 mila unità. L'Argentina è il primo Paese di residenza con 725 mila unità, seguita da : Germania con 665 mila, Svizzera con 570 mila, Francia con 378 mila, Brasile 332 mila, Regno Unito 223 mila, Canada 136 mila e Australia 134 mila. I piemontesi emigrati residenti all'estero sono 232.215 con un incidenza, sul totale, del 5%.

Situazione economica e motivazioni psicologiche: ecco le cause delle nuove migrazioni. I fattori economici sono preponderanti nella decisione di emigrare, ma i fattori emozionali (delusione, sfiducia) vengono subito dopo, se non di pari passo; se, per risolvere i primi, è sufficiente trovare un buon lavoro che sia in rapporto con il titolo di studio e con la professionalità acquisita, fare pace con l'inquietudine determinata dai secondi è molto più difficile e problematico.

Fondamentale è dare una nuova fiducia, con i fatti e non a parole, a chi ha deciso di partire ed a chi è già andato via.

Paola Alessandra Taraglio

Il Rapporto Italiani nel Mondo 2014 (www.migrantes.it) si conclude con una serie di spunti di riflessione e di proposte, tra cui:

-l'attenzione alla Storia e alle Storie, considerando l'emigrazione come aspetto fondamentale della Storia di un Paese e della Storia di un popolo;

-ripensare alla rappresentanza, lavorando per ristabilire un rapporto fiduciario tra i migranti italiani di antica e nuova migrazione e le istituzioni italiane. Resta prioritario il rinnovo degli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero e l'effettivo ripensamento e migliore razionalizzazione degli interventi a favore dei connazionali fuori dei confini italiani sia per un sostegno in caso di bisogno che per la promozione della lingua, della cultura italiana e del made

in Italy all'estero. Gli italiani all'estero sono un'opportunità per arricchire e valorizzare il nostro Paese, per cui si può effettivamente parlare di "risorsa migrazione", in termini economici e culturali;

-guardare ai nuovi scenari poiché la diaspora degli italiani nel mondo li rende soggetti e promotori di cosmopolitismo. Effettivamente gli emigrati italiani sono stati tra i primi a sperimentare con le loro vite e in tempi antichi cosa significa vivere una dimensione identitaria multipla e più appartenenze di luoghi e di spazi, esercitare i diritti di cittadinanza e di effettiva partecipazione democratica. In questo, un ruolo fondamentale è stato assunto dall'associazionismo, tramite il quale chi risiedeva all'estero è riuscito a mantenere e promuovere le proprie origini, la memoria collettiva della propria identità, della lingua e della cultura italiana, a trasmettere valori e tradizioni, e non da ultimo un'immagine positiva dell'Italia.

Nel 2015 gli Stati Generali dell'Associazionismo di emigrazione rifletteranno su una partecipazione sociale sicuramente più complessa e globalizzata, ma che non può indebolirsi.

Luciana Genero

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE VICTORIA
 (AUSTRALIA)**

L'Assemblea Generale del 17 settembre ha eletto i nuovi membri del Comitato esecutivo per il 2014-2015 nelle persone di : Presidente Sergio MIGLIETTI, Vice Presidente Bartolomeo BARELLO, Tesoriere Dina BIANCOTTO, Segretaria Edna DANELUTTI, Consiglieri Anna BARELLO, Anna DURANDO, Caterina PASINETTI. Ai cordiali saluti ricevuti dal nuovo Comitato rispondiamo con un sincero augurio di buon lavoro e di ampie soddisfazioni.

**NUOVA TRASFERITA MUSICALE
 A DIGNE-LES-BAINS (FRANCIA)**

Il Prof. Fabio BANCHIO, responsabile del Settore Arte e Cultura dell'Associazione, il M° Luca ZANETTI, fisarmonicista considerato l'erede dei grandi maestri piemontesi della fisarmonica, ed il prof. Dino NEGRO, nativo di Pessinetto (prov.To) e fondatore dell'Académie d'Accordéon des Alpes de Haute Provence, venerdì 24 ottobre sono stati ricevuti dal sindaco della città di Digne-Les-Bains Patricia GRANET. Alla parte istituzionale è seguita la presentazione in lingua francese del libro *I Grandi Maestri Piemontesi della Fisarmonica* e la consegna dell'inno ufficiale dei Piemontesi nel Mondo *Noi Soma Piemontèis*. L'avvenimento culturale è stato seguito da giornali ed emittenti a diffusione nazionale ed internazionale; le foto dell'evento sono disponibili sul profilo facebook del comune di Digne-Les-Bains e su quello internet del giornale www.laprovence.com.

In occasione della 34 Rencontre Internationale Accordéon et Cultures, il *Centre Culturel René Char* ha ospitato l'applauditissimo concerto del Luca Zanetti Quartet (Luca ZANETTI alla fisarmonica, Fabio BANCHIO al pianoforte, Gianpaolo PETRINI alla batteria, Saverio MIELE al contrabbasso). Tra le numerose autorità presenti, a testimonianza dell'eccellenza della piemontesità nel mondo, Gilbert REINAUDO, nativo di Barge (prov. Cuneo), rieletto per la seconda volta lo scorso 28 marzo sindaco della cittadina francese di Le Brusquet.